

Arcidiocesi di Chieti-Vasto  
Centro Diocesano Vocazioni

## SANT'ANGELA MERICI



## MODELLO DI CARITÀ SAPIENTE E CORAGGIOSA

**GRUPPO SAMUEL**

Istituto "S. Gabriele" – Vasto  
11 febbraio 2007

**Sac.** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti** Amen.

## Canto di esposizione

### Presentazione

“In ciascuna delle nostre vite c’è un mistero. Quale mistero? Dio è presente al centro della nostra anima. Sì, Dio abita le nostre profondità. Dio è invisibile e non s’impone mai. Dio si fida talmente di noi che ha una chiamata per ciascuno.

Qual è questa chiamata di Dio? Ci invita ad amare come egli ci ama. E non c’è amore più profondo di quello di arrivare sino al dono di sé, per Dio e per gli altri.

Certuni si domandano: È possibile resistere tutta una vita in una chiamata a seguire il Cristo? Leggendo il Vangelo, scopriamo che Dio, che ci invita ad amare, apre per noi un cammino. Su questo cammino Dio ci dona di non fermarci lungo la strada e di non guardare indietro.

Anche quando dimentichiamo la presenza di Dio in noi, lui non ci dimentica. Per resistere lungo l’esistenza, Dio ci fa dono in ogni momento di riprendere coraggio. Il suo Vangelo porta in sé una tale speranza che sempre possiamo riprendervi slancio.

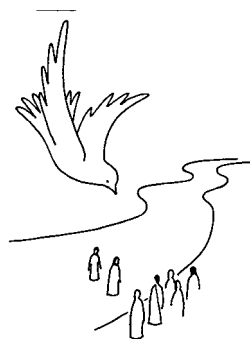
Lungo tutta la nostra esistenza, è possibile riscoprire nello Spirito Santo la freschezza di una chiamata”.

*(Frère Rogers)*

### Preghiera allo Spirito Santo

O Spirito Santo,  
sei tu che unisci la mia anima a Dio:  
muovila con ardenti desideri  
e accendila con il fuoco  
del tuo amore.

Quanto sei buono con me,  
o Spirito Santo di Dio:  
sii per sempre lodato e Benedetto  
per il grande amore che effondi su di me.



Dio mio e mio Creatore  
è mai possibile che vi sia  
qualcuno che non ti ami?  
Per tanto tempo non ti ho amato!  
Perdonami, Signore.

O Spirito Santo,  
concedi all'anima mia  
di essere tutta di Dio e di servirlo  
senza alcun interesse personale,  
ma solo perché è Padre mio e mi ama.

Mio Dio e mio tutto,  
c'è forse qualche altra cosa  
che io possa desiderare?  
Tu solo mi basti. Amen

(S. Teresa D'Avila)

### **Dalla Prima lettera di S. Paolo ai Corinzi**

**(1,26-31)**

Considerate infatti la vostra chiamata, fratelli: non ci sono tra voi molti sapienti secondo la carne, non molti potenti, non molti nobili. Ma Dio ha scelto ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è ignobile e disprezzato e ciò che è nulla per ridurre a nulla le cose che sono, perché nessun uomo possa gloriarsi davanti a Dio. Ed è per lui che voi siete in Cristo Gesù, il quale per opera di Dio è diventato per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione, perché, come sta scritto: *Chi si vanta si vanti nel Signore.*

Parola di Dio

### **Riflessione**

*Dio ha dimostrato la sua potenza e la sua sapienza salvando coloro che credono, con un mezzo così debole che nessun potente o sapiente di questo mondo avrebbe pensato adatto alla salvezza: la croce. Dio sceglie spesso persone prive di possibilità e mezzi di cui potersi vantare e a cui affidarsi; le chiama senza alcun loro merito e le*

*rende – per la loro partecipazione alla passione di Cristo – forza determinante per la salvezza del mondo.*

*Sant'Angela ebbe molto viva la consapevolezza di essere stata scelta da Dio, per sua infinita bontà, quale strumento per una grande opera, “quantunque insufficientissima ed inutilitissima serva”.*

## **Salmo 148**

Lodate il Signore dai cieli,  
lodatelo nell'alto dei cieli.  
Lodatelo, voi tutti, suoi angeli,  
lodatelo, voi tutte, sue schiere.

I re della terra e i popoli tutti,  
i governanti e i giudici della terra,  
i giovani e le fanciulle,  
i vecchi insieme ai bambini  
lodino il nome del Signore.



Solo il suo nome è sublime,  
la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli.  
Egli ha sollevato la potenza del suo popolo.  
È canto di lode per tutti i suoi fedeli,  
per i figli di Israele, popolo che egli ama.

**Preghiamo:** O Dio, Padre misericordioso che in Sant'Angela Merici hai dato alla tua Chiesa un *modello di carità sapiente e coraggiosa*, per il suo esempio e la sua intercessione donaci di comprendere e testimoniare la forza rinnovatrice del Vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **Canto**

### 1. La vita



Nata a Desenzano del Garda (BS) intorno al 1474, Angela vive la sua infanzia in località "Le Grezze", nel Comune di Desenzano. È probabilmente la penultima nata di cinque figli.

Il padre legge spesso in famiglia le vite dei Santi, determinando con queste letture, come la Santa stessa dichiarerà, la volontà della figlia di condurre una vita sobria, spirituale e contemplativa. La giovinezza di Angela è amareggiata dalla perdita della sorella e dalla scomparsa di entrambi i genitori.

Rimasta orfana, Angela viene accolta dagli zii a Salò.

Qui comincia a frequentare la chiesa dei frati francescani e si farà terziaria francescana per potersi dedicare più agevolmente ad una vita di preghiera, penitenza e buone opere. All'abito di terziaria resterà fedele per tutta la vita tanto che desidererà essere sepolta con quella veste.

Tornata a Desenzano, dove possiede alcuni beni a lei pervenuti in eredità, conduce una vita silenziosa, dedita all'orazione e alle opere di carità, mentre matura lentamente la sua vocazione. Molto probabilmente è in quel periodo che ha una visione: mentre si trova nei campi della località Brodazzo, raccolta in preghiera, le pare che il cielo si apra e vede scendere angeli e vergini. La visione è così inequivocabile che ad Angela rimane la certezza di essere stata scelta per una missione da compiere nel nome di Dio.



Pietro Rizzi Calcinardi, Visione del Brodazzo, 1834, Desenzano del Garda

Già da allora è conosciuta come "Santa" per la sua intensa vita di preghiera e le sue capacità di capire e di aiutare la gente. Alla sua porta bussano poveri che mendicano un conforto o un consiglio, ma lo Spirito Santo le conferisce una tale sapienza che riesce a portare chiarezza anche a predicatori e a teologi.

Nel 1516 viene invitata a Brescia, dove si trasferisce, per una missione consolatrice in casa di Caterina Patengola, che aveva perduto il marito e

due figli. Ben presto attorno a lei si forma un gruppo di persone accomunate dal medesimo desiderio di bene.

Nel 1524 intraprende il pellegrinaggio in Terra Santa e l'anno successivo è a Roma per il Giubileo. A Roma ha l'occasione di essere presentata al pontefice Clemente VII, che l'accoglie con simpatia e le chiede di restare a Roma. Angela tuttavia rifiuta l'offerta e ritorna a Brescia.

Nel 1529, temendo che l'esercito di Carlo V si porti verso Brescia, Angela si ritira a Cremona. Anche qui è visitata da molte persone che vogliono conoscerla.

A Brescia, il 25 novembre del 1535, giorno di Santa Caterina, fonda la "Compagnia di Sant'Orsola": in ventotto si consacrano a Dio nell'opera di Angela.

Muore il 27 gennaio del 1540 e viene sepolta nell'antica chiesa di Sant'Alfra (ora Santuario di S. Angela) a Brescia, dove si trova tuttora. Sarà canonizzata nel 1807.

## **2. Il tempo in cui visse**

All'epoca in cui Angela è a Brescia il lusso è sfrenato: si parla di età d'oro del Rinascimento bresciano.

La ricchezza viene principalmente dalle fabbriche di armi e dalle botteghe per la lavorazione del marmo. Ma alla grande ricchezza dell'aristocrazia e dei borghesi si oppone l'estrema miseria di molti. Nel febbraio del 1512, le truppe francesi mettono la città a ferro e fuoco: si racconta di diecimila morti in un solo giorno.

Dopo il terribile sacco, per sette anni ancora, francesi, veneziani e spagnoli si contenderanno Brescia.

Dal punto di vista religioso la situazione non è migliore: i Vescovi vengono dalla nobiltà veneziana e si distinguono per la loro "assenza", sostituiti dai vicari generali. La stessa abitudine hanno preso numerosi parroci. Nei monasteri femminili la situazione è penosa: al tempo di Angela se ne contano undici con circa tremila suore e alcuni di essi di fatto sono ospizi a servizio dell'aristocrazia che vi rinchioda le figlie non collocate socialmente. Come conseguenza del degrado religioso, le dottrine eretiche si diffondono.

Lutero pubblica le sue tesi un anno dopo l'arrivo di Angela a Brescia e in città non mancano predicatori che ne diffondono le idee.

### 3. Condizione femminile e rivalutazione attuata da Sant'Angela

In quel periodo le donne che non si fanno religiose o non si sposano, spesso per mancanza di dote, non hanno alcun riconoscimento sociale. Angela vede che le donne, ed in particolare le ragazze povere, sono ridotte ad una condizione servile. Con la fondazione della "Compagnia di Sant'Orsola" alla donna viene riconosciuta la dignità della libera decisione di consacrarsi a Dio nel mondo, senza aver bisogno di dote e senza lasciare il proprio ambiente di vita.

Nasce, con la Compagnia, un nuovo stato di vita: quello delle vergini consacrate nel mondo. Per loro Angela stabilisce una Regola e detta i Ricordi e il Testamento che raccoglie i suoi Legati spirituali.

#### Canto

IL FASCINO DI UN SÌ
---------------------

*Spunti per la riflessione e la condivisione...*



#### **Donna innamorata della Parola di Dio**

Due amici di Angela testimoniano il posto eminente della Scrittura nella sua vita e nella sua spiritualità. Giacomo Chizzola dichiara: *“Mi pareva gran cosa che ella, non avendo studiato la Sacra Scrittura, facesse sermoni così belli, dotti e spirituali che talvolta duravano un’ora”*. E Agostino Gallo, per conto suo, afferma: *“Ho veduto molte volte andare da lei più religiosi, e in particolare predicatori e teologi, a domandarle spiegazioni su molti passi dei Salmi, dei Profeti e di tutto il Testamento, Nuovo e Vecchio, e sentire da lei tali argomentazioni che ne rimanevano stupefatti”*.

Sì, la Parola si era radicata in lei e portava frutti abbondanti.

#### **In ascolto di Angela**

- *“Beati coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano”*.

**Chiediamoci:**

- ***Mi metto in ascolto della Parola?***
- ***Lascio che la Parola giudichi la mia vita?***



### **Donna che sta in Dio**

Angela **prega** ed è messaggera di pace e verità, risolve controversie delicate, tanto da venir chiamata “*un'altra Debora*”, la profetessa giudice in Israele. Ella ci insegna che la preghiera ci mette in relazione con Dio. La relazione specialissima di Angela con Lui fa scaturire in lei una preghiera viva e continua. Mistica, contemplativa e, nello stesso tempo profondamente umile, ella ha un'esperienza straordinaria della preghiera.

### **In ascolto di Angela**

- *Bisogna pregare sempre con lo spirito e con la mente...*
- *Pregate e fate pregare perché Dio non abbandoni mai la sua Chiesa, ma la voglia riformare come a lui piace.*
- *Signor mio, illumina le tenebre del mio cuore...  
rendi sicuri i miei affetti e i miei sensi...  
non mi distolgano dal luminosissimo tuo volto.*
- *Signore mio, unica vita e speranza mia, degnati di ricevere questo mio cuore... e ogni cosa mia.*
- *L'Amatore mio, anzi nostro.*
- *Ognuna si sforzi di spogliarsi del tutto e di mettere ogni suo bene, e amore, e piacere in Dio solo.*
- *Sempre la principale risorsa vostra sia ricorrere ai piedi di Gesù.*

### **Chiediamoci:**

- ***Qual è la mia relazione con Gesù? È lui il centro della mia vita?***
- ***Qual è la qualità della mia preghiera?***
- ***Quale passo sono chiamato/a a fare, per crescere in questo mese nello spirito di preghiera?***



### **Sotto la guida dello Spirito**



Testimoni bresciani documentano che la *sapienza* di Angela, non avendo seguito percorsi istituzionali, è *dono dello Spirito*. Ed è lo Spirito Santo il Maestro interiore.

Ma come distinguere la voce dello Spirito dalla propria voce... o da altre voci?

Angela è molto parca nelle indicazioni, ma possiamo individuare dalla lettura dei suoi scritti e dalla sua stessa vita, alcune indicazioni per vivere un continuo **discernimento spirituale**:

preghiera assidua

cuore puro

coscienza "monda"

ferma intenzione di servire Dio

gioia

frequenza ai sacramenti

povertà di spirito

obbedienza a Dio e alle necessità degli uomini e delle donne.

### In ascolto di Angela

- *Uno dei primi compiti dello Spirito nelle nostre vite è quello di trasformare le nostre relazioni con Dio.*
- *Lo Spirito Santo è quello il quale insegna a noi ogni verità.*
- *Abbiatne speranza e ferma fede in Dio: lui vi aiuterà in ogni cosa.*
- *Dio ha dato il libero arbitrio ad ognuno, e non vuol forzare nessuno, non costringe nessuno, ma solamente propone, invita, consiglia.*

### Chiediamoci:

- ***Qual è la mia relazione con lo Spirito Santo?***
- ***Ascolto la sua voce interiore? Che devo fare, per ascoltarla meglio?***
- ***Prego lo Spirito che mi illumini, mi diriga e mi insegni quello che devo fare per amor suo nella mia vita?***
- ***Come far crescere in questo mese, la mia relazione personale con lo Spirito Santo?***



### Donna feriale

“Donna feriale”: è un’espressione che don Tonino Bello riferisce a Maria di Nazareth.

Negli anni di Desenzano, ma anche durante tutta la permanenza bresciana, Angela si dedica alle faccende domestiche. Una vita attiva, ma con la mente sempre rivolta al cielo; un’altezza di contemplazione che non distoglie dall’attività quotidiana ed un’attenzione al proprio compito che non distoglie dall’esperienza delle cose di Dio.

### In ascolto di Angela

- *E sopra tutto: obbedire ai consigli e alle ispirazioni che di continuo ci suscita nel cuore lo Spirito Santo.*

### Chiediamoci:

- *Mi educo a leggere Dio nella quotidianità o sono sempre affannato alla ricerca di cose straordinarie?*



### Testimonianza e santità

Una vita sobria, condotta nella semplicità, nel servizio, nella missione di pace, nella preghiera e nel digiuno; una parola illuminante, sapiente e vera, capace di convertire i cuori e di dirimere anche le controversie più difficili, nata dal continuo ascolto della Parola di Dio.

E’ dotata del singolare dono di consolare il dolore umano. È noto il caso del duca Francesco Sforza che, dopo averla incontrata, la prega di accettarlo come “figliuolo” insieme con tutto il suo Stato.

Frequentano la sua dimora giovani e adulti: a tutti predica la fede nel “*sommo Dio*”, il solo Tesoro.

Angela si offre come una donna innamorata, che si è fidata di Dio e dello Spirito, che si è messa in cammino, che ha contagiato altri uomini e donne a convertire il cuore e la vita.

Ha vissuto la sua vita cristiana in tre dimensioni:

**Preghiera** .- in Dio solo  
**Comunione** - insieme con  
**Servizio** - amore per

### In ascolto di Angela

- *Non basta infatti incominciare, se non si avrà anche perseverato.*
- *Quanto più un'impresa ha valore, tanto più è normale che comporti fatica e pericolo.*
- *Con allegrezza perseverate nell'opera incominciata. Guardatevi, guardatevi dico, dal perdere il fervore.*
- *Dio non vuole se non il vostro solo bene e la vostra gioia.*

Chiediamoci:

- ***Sono convinto che ogni uomo che si innalza, innalza il mondo?***

**ADORAZIONE PERSONALE**



**Preghiamo tutti insieme con Francesco d'Assisi  
le *LODI DI DIO ALTISSIMO***

Tu sei santo, Signore Dio unico, che compi meraviglie.

Tu sei forte. Tu sei grande. Tu sei altissimo.

Tu sei Re onnipotente, tu Padre santo,

Re del cielo e della terra.

Tu sei Trino e Uno, Signore Dio degli dei,

Tu sei bene, ogni bene, sommo bene,

Signore Dio, vivo e vero.

Tu sei amore, carità. Tu sei sapienza.

Tu sei umiltà. Tu sei pazienza.

Tu sei bellezza. Tu sei mansuetudine

Tu sei sicurezza. Tu sei quiete.

Tu sei gaudio e letizia. Tu sei speranza nostra.

Tu sei giustizia. Tu sei temperanza.

Tu sei ogni nostra sufficiente ricchezza.

Tu sei protettore. Tu sei custode e difensore nostro.

Tu sei fortezza. Tu sei refrigerio.

Tu sei speranza nostra. Tu sei fede nostra .

Tu sei carità nostra. Tu sei completa dolcezza nostra.

Tu sei nostra vita eterna, grande e ammirabile Signore,

Dio onnipotente, misericordioso Salvatore.

*Risonanza sulla preghiera di S. Francesco*

**Padre nostro**

**Benedizione eucaristica**

☆  
“*Tenete l'antica strada...  
e fate vita nuova.*”  
☆  
(*Sant'Angela*) ☆

